

Codice A1614A

D.D. 29 aprile 2024, n. 295

**Revoca parziale della concessione dell'indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno ex art. 4 della l.r. 16/2008 , ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, relativamente ai bandi 2017, 2018, 2019, 2020, 2021. Beneficiario omissis - C.F. omissis , P.IVA omissis - Intimazione di pagamento e accertamento della somma di euro 329,22 sul Capitolo 36266/2024 (vincolato al Capitolo di spesa n. 178152/2024) ...**



**ATTO DD 295/A1614A/2024**

**DEL 29/04/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1614A - Foreste**

**OGGETTO:** Revoca parziale della concessione dell'indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno ex art. 4 della l.r. 16/2008 , ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, relativamente ai bandi 2017, 2018, 2019, 2020, 2021. Beneficiario *omissis* – C.F. *omissis* , P.IVA *omissis* - Intimazione di pagamento e accertamento della somma di euro 329,22 sul Capitolo 36266/2024 (vincolato al Capitolo di spesa n. 178152/2024) e di euro 20,44 sul capitolo 30080/2024 - Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024

Premesso che:

- la legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 e s.m.i. (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale), per l'attuazione delle finalità in essa previste, dispone, tra le altre misure, all'articolo 4, la concessione di un'indennità ai proprietari o possessori di terreni o alle associazioni di raccoglitori che li conducano, a titolo di proprietà o di affitto, per la conservazione di ciascun soggetto arboreo di riconosciuta capacità tartufigena secondo uno specifico piano di coltura e conservazione, permettendo nel contempo la libera raccolta dei tartufi su detti terreni;

- per poter accedere e ricevere il contributo, i richiedenti, oltre agli impegni specifici sottoscritti nel piano colturale, devono assumere gli impegni elencati nell'Allegato 1 dei provvedimenti contenenti gli avvisi relativi ai vari bandi, ed in particolare:

- accettare il controllo, anche mediante ispezioni, sulla sussistenza del patrimonio arboreo dichiarato e sul mantenimento degli impegni assunti, da parte della Regione Piemonte e/o dei soggetti dalla stessa incaricati;
- garantire il rispetto di tutte le norme vigenti durante le varie fasi di gestione del patrimonio arboreo;
- mantenere e confermare formalmente l'impegno per il periodo stabilito, che inizia con la data di apertura del periodo di raccolta del *Tuber magnatum* Picco dell'anno di presentazione della domanda e termina alla chiusura del quinto periodo di raccolta del *Tuber magnatum* Picco

successivo alla domanda;

- permettere la libera ricerca sulle superfici interessate ai cercatori in regola con le leggi vigenti.

Considerato che:

il Sig. *omissis* presentava al Comune di Clavesana, in data 10/06/2017 domanda di indennità per n. 14 piante, acquisita al protocollo generale con n. 1947;

con verbale n. 2 del giorno 1 luglio 2017 la commissione consultiva comunale per l'agricoltura del comune di Clavesana, presenti gli esperti di tartuficoltura designati, ritenuta la domanda completa e veritiera, esprimeva parere favorevole relativamente al numero delle piante oggetto di richiesta di contributo indicate nella scheda;

in esito all'istruttoria condotta dalla commissione comunale per l'agricoltura del comune di Clavesana, sono state riconosciute le seguenti indennità:

- per il bando 2017, con determinazione dirigenziale del 21 dicembre 2017, n. 4360 per un importo pari ad euro 336,00 (322,56 al netto della ritenuta del 4%);
- per il bando 2018, con determinazione dirigenziale del 24 dicembre 2019, n. 4516 per un importo pari ad euro 336,00 (322,56 al netto della ritenuta del 4%);
- per il bando 2019, con determinazione dirigenziale del 20 agosto 2021, n. 547, per un importo pari ad euro 336,00 (322,56 al netto della ritenuta del 4%);
- per il bando 2020, con determinazione dirigenziale del 15 dicembre 2021 n. 825 per un importo pari ad euro 276,36 (265,31 al netto della ritenuta del 4%);
- per il bando 2021, con determinazione dirigenziale del 11 novembre 2022, n. 626 per un importo pari ad euro 252,00.

Dato atto che:

- a seguito del pagamento delle indennità previste per la conservazione del patrimonio tartufigeno (art. 4 l.r. 16/08) in attuazione della DD 4340 del 18/12/2019, così come previsto della DGR 99-9008 del 16/05/2019, IPLA Spa, nel quadro delle attività svolte su incarico della Regione Piemonte, ha proceduto a una verifica in campo di un campione del 5% delle istanze liquidate, al fine di accertare il rispettato, a cura dei beneficiari degli impegni specifici sottoscritti nel piano culturale, elencati nell'Allegato 1 dei provvedimenti contenenti gli avvisi relativi ai vari bandi;

- la relazione di IPLA Spa, redatta in esito alle attività di verifica condotte in data 12/05/2022 (prot. 230/2022 del 07/06/2022 pervenuta in data 08/06/2022 prot. n. 70544/2022), accertava quanto segue: "Nella particella *omissis* una quercia è stata sostituita con un nocciolo mentre non è stato possibile individuare la seconda quercia dichiarata in domanda; peraltro si è riscontrata la presenza di castagno che indica un'acidificazione del suolo, almeno negli orizzonti più superficiali, non favorevole al tartufo bianco. Date le difficili condizioni orografiche, per elevata pendenza in assenza di tracciati, la particella *omissis* è risultata inaccessibile. La particella *omissis* non presenta alcuna pianta appartenente a specie potenzialmente simbiote con il tartufo bianco";

risultano pertanto non indennizzabili n. 3 piante dichiarate nella particelle *omissis* (1) e *omissis* (2).

Dato inoltre atto che, per quanto sopra riportato:

- con nota prot. n. 187352/2023 del 27/12/2023 del Settore Foreste, indirizzata per conoscenza alla commissione consultiva comunale per l'agricoltura che ha approvato e verbalizzato l'istanza di indennità, è stato comunicato al beneficiario l'avvio del procedimento amministrativo di revoca parziale del contributo di euro 329,22, quale quota parte del contributo concesso per le annualità 2017/2018/2019/2020/2021, ed in particolare:

BANDO 2017, data pagamento contributo 27/02/2018, importo da revocare euro 72,00;

BANDO 2018, data pagamento contributo 10/06/2020, importo da revocare euro 72,00;

BANDO 2019, data pagamento contributo 24/11/2021, importo da revocare euro 72,00;

BANDO 2020, data pagamento contributo 07/03/2022, importo da revocare euro 59,22;

BANDO 2021, data pagamento contributo 28/12/2022, importo da revocare euro 54,00;

oltre a interessi legali maturati calcolati, in misura del saggio degli interessi legali così come è determinata annualmente dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, calcolati a decorrere dalla data di erogazione dell'indennità

- entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio di procedimento, recapitata tramite PEC in data 27/12/2023, è data al destinatario la possibilità di presentare memorie scritte e documenti;

- rilevato che entro il suddetto termine non sono pervenuti memorie scritte e documenti;

- assunto quanto dichiarato nei verbali di sopralluogo di verifica piante tartufigene effettuati da IPLA Spa in data 12/05/2022.

Ritenuto pertanto opportuno:

- revocare parzialmente i contributi concessi e liquidati per un totale di euro 329,22 assegnati:

a. per il bando 2017, con determinazione dirigenziale del 21 dicembre 2017, n. 4360 per un importo pari ad euro 72,00;

b. per il bando 2018, con determinazione dirigenziale del 24 dicembre 2019, n. 4516 per un importo pari ad euro 72,00;

c. per il bando 2019, con determinazione dirigenziale del 20 agosto 2021, n. 547, per un importo pari ad euro 72,00;

d. per il bando 2020, con determinazione dirigenziale del 15 dicembre 2021 n. 825 per un importo pari ad euro 59,22;

e. - per il bando 2021, con determinazione dirigenziale del 11 novembre 2022, n. 626 per un importo pari ad euro 54,00;

- intimare al Sig. *omissis* – C.F. *omissis* , P.IVA *omissis* la restituzione dell'importo corrispondente al contributo di euro 329,22, maggiorato degli interessi legali ai sensi dell'art. 1284 del codice civile, pari ad euro 20,44, maturati rispettivamente nel periodo decorrente dalla data di pagamento di ciascuno contributo fino alla data del ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento di revoca prot. n. 187352 del 27/12/2023, recapitata tramite PEC in data 27/12/2023, per complessivi euro 349,66 così come di seguito dettagliato:

BANDO	data pagamento indennità	totale giorni	indennità da revocare	interessi legali	totale da revocare
2017	27/02/2018	2129	72,00	5,27	77,27
2018	10/06/2020	1295	72,00	4,49	76,49
2019	24/11/2021	763	72,00	4,46	76,46
2020	07/03/2022	660	59,22	3,54	62,76
2021	28/12/2022	364	54,00	2,68	56,68
TOTALE			329,22	20,44	349,66

- accertare la somma di euro 329,22 sul capitolo 36266/2024 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (codice versante n. 387165) la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- accertare la somma di euro 20,44 sul capitolo 30080/2024 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (codice versante n. 387165) la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del

presente provvedimento;

- notificare, al Sig. *omissis* – C.F. *omissis* , P.IVA *omissis* - residente a *omissis* il presente provvedimento e le allegate modalità di restituzione della somma come sopra quantificata;
- dare atto che gli importi di cui sopra sono riferibili ai versamenti che verranno eseguiti con modalità PagoPa dal soggetto debitore (utilizzando l'apposito avviso di pagamento) entro trenta giorni dal ricevimento della notifica della comunicazione di revoca del contributo. Decorso tale termine, in assenza di positivi riscontri circa la restituzione di tale somma, gli uffici regionali potranno avvalersi della procedura di recupero coattivo del credito;
- dare atto che gli accertamenti non sono già stati assunti con precedenti atti; attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA." e s.m.i.;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- il Regolamento 16 luglio 2021 n. 9 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18" e s.m.i.;
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";
- la DGR n. 5-8361 del 27/03/2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024." e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

*determina*

1. di revocare parzialmente i contributi concessi e liquidati per un totale di euro 329,22 assegnati:
  - per il bando 2017, con determinazione dirigenziale del 21 dicembre 2017, n. 4360 per un importo pari ad euro 72,00;
  - per il bando 2018, con determinazione dirigenziale del 24 dicembre 2019, n. 4516 per un importo pari ad euro 72,00;
  - per il bando 2019, con determinazione dirigenziale del 20 agosto 2021, n. 547, per un importo pari ad euro 72,00;
  - per il bando 2020, con determinazione dirigenziale del 15 dicembre 2021 n. 825 per un importo pari ad euro 59,22;
  - per il bando 2021, con determinazione dirigenziale del 11 novembre 2022, n. 626 per un importo pari ad euro 54,00;

2. di intimare al Sig. *omissis* – C.F. *omissis*, P.IVA *omissis* la restituzione dell'importo corrispondente al contributo di euro 329,22, maggiorato degli interessi legali ai sensi dell'art. 1284 del codice civile, pari ad euro 20,44, maturati rispettivamente nel periodo decorrente dalla data di pagamento di ciascuno contributo fino alla data dell'invio della comunicazione di avvio del procedimento di prot. n. 187352, recapitata tramite PEC in data 27/12/2023, per complessivi euro 349,66 così come di seguito dettagliato

BANDO	data pagamento indennità	totale giorni	indennità da revocare	interessi legali	totale da revocare
2017	27/02/2018	2129	72,00	5,27	77,27
2018	10/06/2020	1295	72,00	4,49	76,49
2019	24/11/2021	763	72,00	4,46	76,46
2020	07/03/2022	660	59,22	3,54	62,76
2021	28/12/2022	364	54,00	2,68	56,68
TOTALE			329,22	20,44	349,66

3. di accertare la somma di euro 329,22 sul capitolo 36266/2024 Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (codice versante n. 387165 ) la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di accertare la somma di euro 20,44 sul capitolo 30080/2024 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (codice versante n. 387165) la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di notificare al Sig. *omissis* – C.F. *omissis* , P.IVA *omissis* - residente a *omissis* il presente provvedimento e le allegate modalità di restituzione della somma come sopra quantificata;

6. di dare atto che gli importi di cui sopra sono riferibili ai versamenti che verranno eseguiti con modalità PagoPa dal soggetto debitore (utilizzando l'apposito avviso di pagamento) entro trenta giorni dal ricevimento della notifica della comunicazione di revoca del contributo. Decorso tale termine, in assenza di positivi riscontri circa la restituzione di tale somma, gli uffici regionali potranno avvalersi della procedura di recupero coattivo del credito;

7. di dare atto che gli accertamenti non sono già stati assunti con precedenti atti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 comma 1 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26 comma 2 del D.Lgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente", provvedendo altresì ad integrare le informazioni già pubblicate sul sito istituzionale con apposita comunicazione in cui si dà atto delle avvenute modificazioni in esito alla revoca.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034; ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)  
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Allegato

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 295/A1614A/2024 DEL 29/04/2024**

Accertamento N.: 2024/1855

Descrizione: INTERESSI LEGALI SU PARTE DEL CONTRIBUTO PER CONSERVAZIONE PATRIMONIO TARTUFIGENO EX ART. 4 L.R. 16/2008

Importo (€): 20,44

Cap.: 30080 / 2024 - ALTRI INTERESSI ATTIVI DIVERSI

Soggetto: Cod. 387165

PdC finanziario: Cod. E.3.03.03.99.999 - Altri interessi attivi da altri soggetti

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia: Cod. 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi

Accertamento N.: 2024/1854

Descrizione: RESTITUZIONE PARZIALE CONTRIBUTO PER CONSERVAZIONE PATRIMONIO TARTUFIGENO EX ART. 4 L.R. 16/2008

Importo (€): 329,22

Cap.: 36266 / 2024 - RECUPERI E RESTITUZIONI DI CONTRIBUTI EROGATI IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 25 GIUGNO 2008, N.16 E S.M.I. - FONDI REGIONALI VINCOLATI

Soggetto: Cod. 387165

PdC finanziario: Cod. E.3.05.02.03.005 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia: Cod. 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti